



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-03 - Servizio Amministrativo del Bilancio

Comune di Illorai
Comune di Bonorva
Comune di Bottidda
Comune di Bolotana
Comune di Burgos
Comune di Esportatu
Comune di Orani
Comune di Orotelli
Provincia di Sassari
01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
08-01-32 - Servizio del Genio civile di Oristano
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -
ANDREA LAZZARI

Oggetto: Comune di Illorai – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a "Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio di variante P.A.I. di cui all'art. 37 comma 3 delle Norme di Attuazione del PAI dell'ambito territoriale relativo all'intero territorio del Comune di Illorai". - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione

Proposta istruita di variante puntuale

Si da atto che con nota prot. 4595 del 07.05.2021 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (SDS) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Idrografico della Sardegna è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio di variante P.A.I. (parte idraulica) di cui all'art. 37 comma 3 delle NA del PAI dell'ambito territoriale comunale del Comune di Illorai.

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del dlgs 152 /2006, e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e/o .shp di cui al seguente elenco:

<i>n.</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Descrizione</i>	<i>protocollo</i>
1	All. A	Relazione generale	10578 del 29.10.2020
2	Tav. 1	Inquadramento generale del reticolo idrografico e dei relativi bacini – sc.1:25000	10578 del 29.10.2020
3	Tav. 2-b	Carta delle aree di prima salvaguardia Art. 30 ter – sc. 1:25.000	10578 del 29.10.2020
4	Tav. 6-a	Carta della pericolosità idraulica in sviluppo tra Studio e pianificazione vigente - Settore Nord - sc. 1:10000	10578 del 29.10.2020
5	Tav. 6-b	Carta della pericolosità idraulica in sviluppo tra Studio e pianificazione vigente - Settore Sud - sc. 1:10000	10578 del 29.10.2020
6	Tav. 6-c	Carta della pericolosità idraulica in sviluppo tra Studio e pianificazione vigente - Settore centro abitato - sc. 1:4000	10578 del 29.10.2020
7	Tav. 9-a	Carta del rischio idraulico - Settore Nord - sc. 1:10000	10578 del 29.10.2020
8	Tav. 9-b	Carta del rischio idraulico - Settore Sud - sc. 1:10000	10578 del 29.10.2020
9	Tav. 9-c	Carta del rischio idraulico - Settore centro abitato - sc. 1:4000	10578 del 29.10.2020

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo: <https://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/consultazionipubbliche/conferenzeoperative/>.

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante, con le seguenti prescrizioni alle quali l'Ente proponente è tenuto a ottemperare trasmettendo – entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza di cui al paragrafo successivo - alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna gli approfondimenti e gli elaborati integrativi in relazione ai seguenti punti:

1. Tra i file shape (.SHP) consegnati non sono presenti quelli relativi alle sezioni idrauliche e ai bacini che, si ricorda, devono essere redatti secondo le indicazioni di cui ai punti 4.1 e 4.2 dell'allegato 1 alla circolare 1/2019.
2. La cartografia del danno potenziale (Tav. 7) risulta essere la medesima prodotta da ADIS nel 2015 per il PGRA. È opportuno un aggiornamento degli elementi a rischio, quantomeno quelli più sensibili o situati in corrispondenza delle aree di pericolosità. Si segnala infatti la presenza di edifici non mappati nella tavola del Danno Potenziale e ricadenti all'interno di aree a pericolosità idraulica, rilevabili sia da ortofoto che da GdB RAS. Si richiede pertanto la verifica e l'aggiornamento degli elementi a rischio, in particolare per quelli ricadenti in aree a pericolosità idraulica e per quelli maggiormente sensibili. Ciò renderà necessario anche l'aggiornamento delle corrispondenti tavole del Rischio.
3. Dall'esame della tavola delle fasce ex art. 30ter (Tav.2B) si evince che sono state tracciate le sole fasce relative al reticolo idrografico in formato vettoriale e non sono stati inseriti gli altri elementi idrici presenti nella cartografia IGM 25V. Si ricorda a tal proposito che il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI è quello identificato ai sensi della D.C.I. n. 3 del 30.07.2015, comprensivo anche degli eventuali ulteriori elementi presenti nella cartografia IGM 25V. Inoltre sarà necessario trasmettere il file shape della stessa Tavola 2B, non presente nella documentazione trasmessa.

Si informa che la mancata presentazione della suddetta documentazione entro il termine assegnato determina, ai sensi del punto 3.d) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, l'archiviazione del procedimento.

Conferenza operativa

Indizione

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: *"Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

il PSFF. *Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna* è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

Parei e osservazioni

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l'eventuale mancato accoglimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC, entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente, dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

L'ing. Andrea Lazzari è delegato a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatore della stessa e, ricevute e valutate positivamente le integrazioni documentali richieste, ad esprimere parere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

favorevole per conto del sottoscritto, e resta a disposizione ai seguenti recapiti: tel. 070/6064151 - mail:
alazzari@regione.sardegna.it

Il Segretario Generale
Antonio Sanna

Siglato da:

CARLA VIRGINIA TORE

GIULIA VACCA

FRANCESCA VALENTINA CARIA

